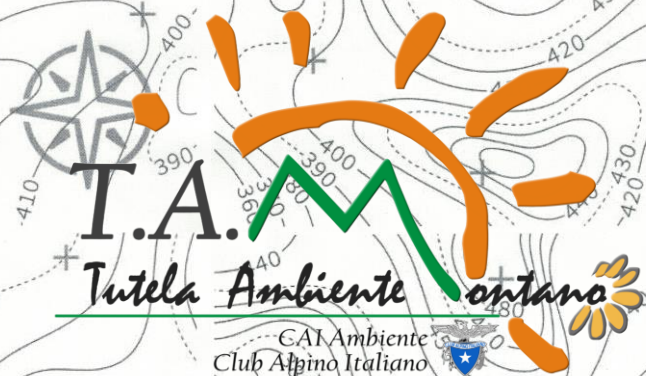


**CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI ASCOLI PICENO**

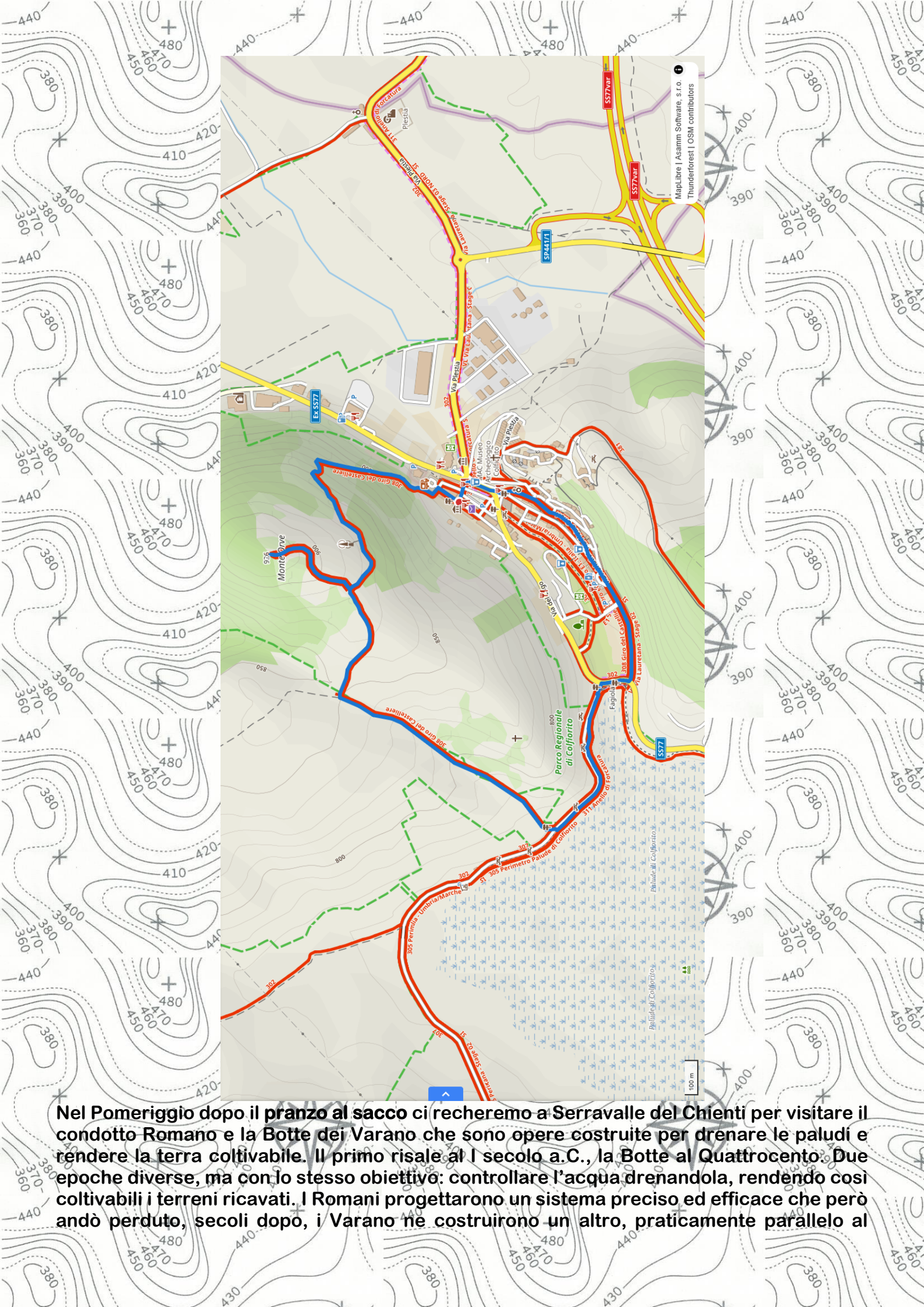


**DOMENICA 26 APRILE 2026 GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA.
ESCURSIONE SUL MONTE ORVE A CARATTERE STORICO CULTURALE NEL
PARCO REGIONALE DI COLFIORITO ALLA SCOPERTA DEI CASTELLIERI,
DEL POPOLO DEI PLESTINI E DELLA CONDOTTA IDRAULICA DEL VARANO.**

• Ora e luogo di ritrovo: **Ore 07,00 Parcheggio Via Recanati.**
Accompagnatori: **Vitelli Alberto**
Stella Nazzareno 3384961258
Distanza: **5 Km percorso ad anello.**
Dislivello: **200 m.**
Tempo di percorrenza: **2,5 ore senza soste.**
Difficoltà escursionistica: **T**

La mattina all'arrivo a Colfiorito ci fermeremo a vedere dall'esterno perché chiusa causa sisma la basilica di Santa Maria di Plestia costruita su antiche rovine di un luogo di culto dedicato alla dea Cupra venerata dal popolo dei Plestini che erano un'antica popolazione umbra stanziata sull'altopiano di Colfiorito, tra Umbria e Marche, noti per abitare villaggi fortificati chiamati "castellieri" (come sul Monte Orve). Dediti a agricoltura e pastorizia, controllavano importanti rotte commerciali tra l'Adriatico e l'Etruria fin dall'età del bronzo, evolvendo poi nel municipio Romano di Plestia. Poi ci recheremo a nei pressi della sede del Parco Regionale di Colfiorito dove partiremo per l'escursione sul Monte Orve.





Nel Pomeriggio dopo il pranzo al sacco ci recheremo a Serravalle del Chienti per visitare il condotto Romano e la Botte dei Varano che sono opere costruite per drenare le paludi e rendere la terra coltivabile. Il primo risale al I secolo a.C., la Botte al Quattrocento. Due epoche diverse, ma con lo stesso obiettivo: controllare l'acqua drenandola, rendendo così coltivabili i terreni ricavati. I Romani progettaronò un sistema preciso ed efficace che però andò perduto, secoli dopo, i Varano ne costruirono un altro, praticamente parallelo al

primo. Il risultato è un capolavoro di ingegneria costruito senza l'aiuto di macchine, ma solo grazie all'esperienza ed alla fatica trasformando zone inutilizzabili in campi fertili. Ogni pietra parla di ingegno e determinazione. La costruzione di un terzo moderno canale, ha permesso di riscoprire i resti di quello romano che era andato perduto.
N.B. Il costo della visita è di € 5,00 a persona.



L'attività escursionistica è un'azione che presenta dei rischi chi la pratica se ne assume la piena responsabilità; le Scuole e le Commissioni del CAI adottano tutte le misure precauzionali affinché nei vari ambienti si operi con il maggior grado di sicurezza possibile, ma comunque il rischio è sempre presente e non è mai azzerabile.

Per l'iscrizione è obbligatoria la prenotazione entro venerdì 24 aprile chiamando o mandando un messaggio Whatsapp sull'utenza mobile degli accompagnatori o recandosi in sede negli orari di apertura.

Solo per i NON SOCI occorre presentarsi in sede Venerdì 24 aprile per attivare l'obbligatoria copertura assicurativa la quota è di euro 13,00.

Orari apertura sede tutti i venerdì dalle ore 18,30 alle 20,00. Telefono 0736 45158.